



<p align="center">DOM 3 APRILE IV DOMENICA Di QUARESIMA</p> <p align="center">GIARE</p>	<p>7.00 † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI † NARSI BRUNO, MARIA e FAM.</p> <p>9.00 † TREVISAN ALBERTO, REGINA e ANTONIO † CHINELLATO ROMANA e FAM. † TREVISAN DANTE e RITA † FAM. GIOVANNI, CARRARO e RIGON † CHINELLATO IRMA † MOLINARI ARIGO</p> <p>10.30 † <i>pro populo</i> † MASATO RICCARDO e FRATELLI</p> <p>15.00 PRIME CONFESSIONI</p> <p>18.00 † MARTIGNON MIRAGLIO</p>	<p align="center">VENDITA PIANTINE DI ULIVO E BOTTIGLIE D'OLIO</p>
	<p>10.00 † NALETTO OLINDO, EMILIO, MARIA e DANILO</p>	
	<p>GIARE</p>	
	<p>DOGALETTO</p>	
<p align="center">LUN 4</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI</p>
<p align="center">MAR 5</p>	<p>8.00 † FAM. BALDAN 18.30 † ANDREATO WALTER</p>	<p>20.30 INCONTRO CATECHISTI</p>
<p align="center">MER 6</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 CATECHISMO 1^a e 2^a MEDIA 20.30 INCONTRO GENITORI IV ELEMENTARE</p>
<p align="center">GIO 7</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † BIASIOLO ORESTE</p>	<p>15.00-18.00 INCONTRO GRUPPO ACRG</p>
<p align="center">VEN 8 ASTINENZA</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 VIA CRUCIS CHIESETTA GIARE 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † CASTI BERTO</p>	<p>14.30 CATECHISMO 2^a, 3^a e 4^a ELEM. 20.30 INCONTRO SUPERIORI</p>
<p align="center">SAB 9</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † FAM. GRIGGIO, GIOVANNI e AMALIA † TERREN GIUSEPPE e TERESA</p>	<p>9.30 CATECHISMO 2^a, 3^a 4^a e 5^a ELEMENTARE 14.30 16.30 CONFESSIONI 19.30 INCONTRO EQUIPE CHIERICHETTI</p>
<p align="center">PORTO</p>	<p>17.30 † FAM. ZANON e CAON</p>	<p>17.00 VIA CRUCIS</p>
<p align="center">DOM 10 APRILE V DOMENICA Di QUARESIMA</p> <p align="center">GIARE</p> <p align="center">DOGALETTO</p>	<p>7.00 † MINOTTO ALESSANDRO, ROSALIA e ANTONIETTA</p> <p>9.00 † DITADI GIUSEPPE e GENITORI † BOLGAN GRAZIOSO † MANENTE ANTONIO e FAM. † FAM. BELLIN e ZORNETTA † TREVISANELLO COSTANTE e ERMANNINO † MARIN GIOVANNI, ELISA e ALMA † CAPPAROTTO AMALIA e FAM. CAZZARO</p> <p>10.30 † <i>pro populo</i> FESTA DEI CARABINIERI</p> <p>18.00 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center">DOPO LA SANTA MESSA DELL ORE 9.00 INCONTRO CHIERICHETTI E GRUPPO SAMUELE (PRANZO AL SACCO)</p>
	<p>10.00 † GUSSON GIUSEPPE, CLAUDIA e ANGELINA</p>	
	<p>11.00 † <i>per le anime</i></p>	
	<p>GIARE</p> <p>DOGALETTO</p>	

GMG

Entro giovedì 7 aprile versare la seconda rata per la partecipazione al GMG, pari a € 150,00.

IV DOMENICA di QUARESIMA

PRIMA LETTURA 1SAM 16,1B.6-7.10

Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Lesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose lesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 22

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

R/.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

R/.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

R/.

Si, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella
casa del Signore per lunghi giorni. R/.

SECONDA LETTURA Ef 5,8-14

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da coloro che disobbediscono a Dio è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

VANGELO Gv 9,1-41

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa «Inviato». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiede-

re l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvatil!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva ricuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori disse-

ro: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

Parola del Signore

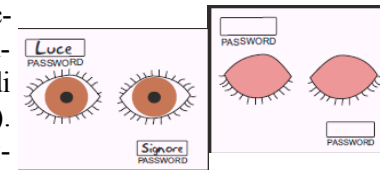
Lode a te, o Cristo

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA VEDERE PER CREDERE (O CREDERE PER VEDERE?)

DETTO QUESTO SPUTÒ PER TERRA...: sui quarant'uno versetti che conta l'episodio della guarigione del cieco nato, due soltanto riguardano la guarigione propriamente detta (i versetti 6 e 7). Ciò vuol dire che l'interesse dell'evangelista non si concentra su di essa ma altrove: egli vuole attirare l'attenzione sulla importanza della fede grazie alla quale si sa che è Gesù. Questo segno indica da dove viene Gesù. Se egli non venisse da Dio, non potrebbe fare nulla; poiché viene da Dio, è "luce del mondo".

MA I GIUDEI NON CREDETTERO DI LUI CHE FOSSE STATO CIECO...: c'è un capovolgimento delle situazioni: i "giudei" non vedono e non sanno, perché credono di vedere e di sapere. Al contrario, il cieco che non vede, comincia a vedere. Notiamo anche un'altra differenza: i giudei sono decisi, sicuri di sé. Il cieco, invece, progredisce nella verità passando da definire Gesù "l'uomo" e giungere alla fede riconoscendolo "Signore".

SEGNO: GLI OCCHI APERTI: Lo scomparto contrassegnato dagli occhi (con le palpebre chiuse) è uno schermo video in cui ci sono due spazi per inserire le *password*. Lo spazio sopra è dedicato alla "parola di Verità" che Dio conosce e ci rivela (la parola potrebbe essere **LUCE**). Nello spazio sotto va inserita la nostra parola-chiave, quella che i ragazzi sceglieranno tra le loro chiavi. La *password* dei ragazzi, sarà dunque: **SIGNORE**. Una volta sbloccato l'accesso, gli occhi si possono aprire (si tolgono le palpebre e sotto ci sono già degli occhi aperti) e si apre anche lo sportello sul quale sono inseriti.



APRIRE GLI OCCHI:

per i bambini è... accorgersi di chi sta loro accanto, di ciò che Dio dona loro ogni giorno, dell'amore di cui sono circondati (figura del buon pastore) e di chi, invece, soffre perché non è capace di affidarsi a Lui.

per i ragazzi... cercare la Verità, prima di ogni cosa, non accontentarsi delle mezze verità del mondo e non stancarsi di fare domande. Rispondere con fede a Gesù che li interpella perché lo seguano sempre più da protagonisti e consapevoli.

VIA CRUCIS

Questa settimana pregheremo la Via Crucis, venerdì 1° aprile, ore 15.00, nella chiesetta di Giare.

PASQUA EBRAICA

Ricordiamo che giovedì 14 aprile, alle ore 19.30, celebriamo la Pasqua Ebraica. Le persone che desiderano partecipare sono invitate a dare la propria adesione entro venerdì 8 aprile.

CARITAS VICARIALE

Lunedì 4 aprile, ore 15.00, nella parrocchia di S. Pietro a Oriago, ci sarà l'inaugurazione della segreteria della Caritas Vicariale. È una struttura che vuole rispondere ai vari bisogni del nostro territorio.



Sono state chiuse le adesioni per la partecipazione alla S.Messa del Papa dell'8 maggio a San Giuliano. Tutte le informazioni sull'evento verranno pubblicate attraverso il foglietto parrocchiale. Le persone che hanno già dato la propria adesione in parrocchia e vogliono andare con i propri mezzi di trasporto, sono pregate di comunicarlo a **Franco Faggian (377/1425407)**.

Il giorno 27 aprile, dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00 sarà possibile: ritirare in Patronato il Kit del pellegrino e la sedia, versando la relativa quota; versare la quota per il viaggio che sarà pubblicata successivamente.

FESTA DI 1° MAGGIO a GIARE

Lunedì 4 aprile, ore 20.30, durante l'incontro dei Corresponsabili si deciderà il programma della tradizionale festa di Giare del 1° maggio. Pertanto, oltre ai Corresponsabili, sono invitate anche le persone che abitualmente collaborano per la preparazione della festa. Nell'occasione verrà discusso l'organizzazione della Via Crucis paesana.

APPUNTAMENTI

Lunedì 4, ore 20.30, incontro Corresponsabili.
Martedì 5, ore 20.30, incontro catechisti. È importante la presenza di tutti (parte formativa e poi settimana santa).

Mercoledì 6, ore 20.30, incontro genitori di IV elementare in preparazione alla prima Comunione.

Giovedì 7, ore 20.30, presso la chiesa "San Nicolò" di Mira, confessioni dei giovani del Vicariato.

Sabato 9, ore 19.30, Inco. Equipe Chierichetti.

Domenica 10, dopo la S.Messa delle ore 9.00, incontro Chierichetti e Gruppo Samuele fino alle ore 15 (pranzo al sacco; portarsi il cambio per giocare all'aperto).

Domenica 10, ore 19.00, a Zelarino Gruppo SoStare per tutti i giovani delle superiori e oltre della diocesi. Alle ore 20.00 buffet.

Lunedì 11, ore 20.30, formazione animatori campiscuola.

VENDITA UOVA DI PASQUA

Domenica 10 aprile, vendita uova di Pasqua sul sagrato del Duomo a cura dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE.